



Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

**PRESIDENTE:**

Ha chiesto una mozione il Consigliere Santoro, prego.

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Io volevo chiedere brevemente al Sindaco se aveva notizie in merito alla sottostazione lì a Camporeale, e se ci sono delle procedure in atto al fine di evitare che poi alla fine ci troviamo realizzata questa cosa senza saperne nulla.

Poi mi riservo di intervenire; come prima richiesta questa, sennò poi illustro io quello che so.

Non so se vogliamo discutere e inserirlo come argomento.

**PRESIDENTE:**

Non sappiamo neanche di cosa si tratta.

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Sostanzialmente è giunta comunicazione al Comune di Ariano Irpino, in data 24/11/08 protocollo generale, dove ci impongono di localizzare le aree per la sottostazione e ci danno trenta giorni dal 24, dalla notifica, e qualora tale termine non venisse rispettato si procederà all'esproprio dei terreni.

**PRESIDENTE:**

Ma di che cosa?

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Della sottostazione elettrica stiamo parlando, quella cosa che andammo a fare il sopralluogo. Non si capisce la zona, non si capisce da dove nascono tutta una serie di affermazioni, e quindi io chiedo che a questo punto il Consiglio, nonostante ci sia il protocollo generale, acquisisca la documentazione che io ho acquisito agli uffici comunali e se eventualmente vogliamo discuterne in prima istanza lo possiamo fare

adesso, altrimenti chiedo che il Consiglio possa convocare un Consiglio a breve termine per discutere di questo argomento scottante. Lascio la cosa al Sindaco.

**SINDACO:**

Un Consiglio si deve fare perché la variazione di bilancio va portata in Consiglio Comunale entro il termine del 31 dicembre.

Questa è stata scaricata al servizio urbanistica, è partita il 22 ottobre ed è arrivata il 24 novembre al protocollo. Io non ne so niente.

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Il fatto grave è che a ottobre, senatore Franza, un nostro funzionario ha partecipato alla conferenza dei servizi che è descritta puntualmente all'interno di quella relazione, e questo funzionario ha partecipato a ottobre.

**PRESIDENTE:**

Io prendo atto di questa osservazione fatta da parte del Consigliere Santoro. Penso che la competenza per quanto riguarda l'installazione sia del Consiglio Comunale, e quindi è chiaro che...

**Entrano il Consigliere Luparella e il Consigliere Lo Conte. Presenti n. 19 -**

**PRESIDENTE:**

È evidente che si farà una certissima verifica su questo documento e sicuramente prendo impegno, di verificare con gli uffici, se per la partecipazione alla conferenza dei servizi di ottobre, c'è un preciso incarico affidato, quali sono stati gli impegni presi, dopodiché l'argomento passerà all'attenzione del Consiglio Comunale, che è l'organo destinato per quanto riguarda le opportune decisioni.

Va bene Consigliere Santoro?

**CONSIGLIERE SANTORO:**

L'importante, Presidente, è che entro la data del 24 dicembre noi ci vediamo con questo argomento all'ordine del giorno perché il fatto è abbastanza importante.

**PRESIDENTE:**

Non so se riusciremo già per venerdì, ma inizio settimana prossima farò la conferenza dei capigruppo per l'immediata convocazione e in quella sede mi auguro che il Sindaco potrà in qualche modo anche illustrare l'accaduto.

Sindaco, va bene?

**SINDACO:**

Certo.

**PRESIDENTE:**

Passiamo al Consiglio Comunale, che è stato convocato con nota del 28/11/08 resosi necessario nell'arco dei dieci giorni delle avvenute dimissioni del Consigliere Riccio innanzitutto per ricostituire il plenum del Consiglio Comunale attraverso la surroga del dimissionario Consigliere Marco Riccio del Partito Socialista Italiano.

Sei sono i punti all'attenzione del Consiglio Comunale.

Primo punto: ***“Dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale del Consigliere Marco Riccio – Surroga”***.

Con nota assunta al protocollo generale in data 10 novembre del 2008, il Consigliere Marco Riccio ha comunicato le proprie dimissioni da tale carica.

L'Art. 45 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali stabilisce che il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

Nel caso di specie tale seggio spetta al signor Carlo Cardinale, nato ad Ariano Irpino il 25 novembre del 1943, che segue immediatamente nella lista dello SDI l'ultimo candidato, il signor Marco Riccio, entrato a far parte del Consiglio Comunale in virtù dell'appartenenza a tale lista.

A norma dell'Art. 38, comma 4, il subentrante entra in carica non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione, che deve considerarsi immediatamente esecutiva *ope legis*, a prescindere da un'esplicita dichiarazione in tal senso del Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale deve ovviamente procedere anche alla convalida dell'elezione del neo Consigliere ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo.

Qui agli atti c'è il verbale delle operazioni elettorali, le dimissioni del Consigliere Riccio e tutta la documentazione con gli articoli del Decreto Legislativo in essere.

La notifica è stata fatta regolarmente al signor Carlo Cardinale, che vedo qui in sala, e chiedo al Consiglio Comunale di esprimersi sulla surroga per consentire l'ingresso del neo Consigliere Carlo Cardinale e per verificare se ci sono delle cause di incompatibilità che in maniera pregiudiziale devono essere verificate.

Ci sono interventi? Nessuno interviene.

**II PRESIDENTE** invita il Consiglio a votare la convalida del surrogante Sig. Carlo Cardinale alla carica di Consigliere Comunale-

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che con nota del 08.11.2008, protocollo generale n° 20483, il Consigliere Comunale Marco Riccio (consigliere dello SDI) rassegna le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale;

Vista la relazione in data 25.11.2008 del Vice Segretario Comunale, dott.ssa Barbara Manganiello;

Ritenuto , pertanto, necessario procedere alla surroga del Consigliere Marco Riccio con il primo dei candidati non eletti nella lista del partito Socialisti Democratici Italiani;

Accertato che nella suddetta lista il primo dei candidati non eletti che segue il Sig. Marco Riccio risulta essere il Sig. Carlo Cardinale che è stato invitato alla seduta odierna del Consiglio Comunale;

Accertato che non sono state sollevate eccezioni di ineleggibilità, presumendosi inesistenza di cause ostative;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile Settore AA.GG.;

Con n. 19 voti favorevoli, espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione;

### **DELIBERA**

Surrogare nella carica di Consigliere Comunale , il dimissionario Marco Riccio con il Sig. Carlo Cardinale primo dei non eletti nella lista di appartenenza del partito Socialisti Democratici Italiani, CONVALIDANDONE la nomina;

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 19 voti favorevoli, espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione;

## **D E L I B E R A**

Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione.-

### **PRESIDENTE:**

Chiedo al signor Carlo Cardinale di fare il proprio ingresso nell'aula consiliare, grazie.

Rivolgo innanzitutto il miglior augurio di buon lavoro al neo Consigliere Carlo Cardinale, ribadisco se ci sono delle cause di incompatibilità che dovessero in qualche modo essere rilevate.

Chiede di parlare il Consigliere Santoro, prego.

### **Entra il cons. Cardinale Carlo: Presenti 20**

### **CONSIGLIERE SANTORO:**

Sicuramente dopo sentiremo la relazione del neo Consigliere, io volevo formulare i miei auguri di buon lavoro al neo Consigliere, che sicuramente potrà dare a noi più giovani un contributo di esperienza non solo dal punto di vista politico ma anche e soprattutto per la sua attività professionale in cui è impegnato, e quindi potrà contribuire a dare delle soluzioni e delle proposte che possono sicuramente migliorare la proposta qualitativa del Consiglio.

Però io non voglio far passare sotto silenzio perché il Consigliere Cardinale è qui.

Io l'altra volta mi sono allontanato prima delle dimissioni del Consigliere Riccio per motivi di rappresentanza istituzionale, però le motivazioni addotte alle dimissioni del Consigliere Riccio da quest'aula non possono essere sottaciute, perché sono quelle che hanno portato a Napoli, tra virgolette, quello che è successo all'Assessore Nugnez, quindi una magistratura in questo caso che su una battaglia di territorio e di difesa a ragione di un territorio agisce in questi termini.

Io credo che il Consiglio Comunale, in testa il Sindaco, debba prendere una posizione chiara e votare un documento rispetto a questa situazione.

### **PRESIDENTE:**

Chiede di intervenire il Consigliere Peluso.

### **CONSIGLIERE PELUSO:**

In nome e per conto del gruppo dei Verdi facciamo i migliori auguri al neo Consigliere Comunale Carlo Cardinale.

Mi lega a lui un rapporto di amicizia che viene da lontano. Sono contento per lui, abbiamo già avuto modo di confrontarci nelle precedenti amministrazioni, in quell'occasione, siccome rivestiva la carica di segretario cittadino.

Il suo equilibrio e la sua esperienza saranno certamente un arricchimento per questo Consiglio Comunale.

All'amico Carlo auguro buon lavoro.

**PRESIDENTE:**

Grazie al Consigliere Peluso.

Chiedo al Consigliere Cardinale se intende intervenire in merito.

**CONSIGLIERE CARDINALE:**

Sono un po' emozionato, perché è la prima volta che mi trovo in Consiglio Comunale, quindi devo dare uno sguardo anche un po' agli appunti.

Signor Presidente, mi permette innanzitutto di rivolgere il mio ringraziamento e il mio saluto al Sindaco, all'Amministrazione Comunale e a tutti i colleghi Consiglieri.

Il mio ingresso in Consiglio Comunale avviene per effetto delle dimissioni del compagno Marco Riccio, che in un momento particolarmente importante per la vita democratica della nostra città, con la condivisione di tutta la sezione di Ariano Irpino Vinciguerra, ha ritenuto di esprimere solidarietà al segretario Giovanni La Vita, e a tutte le persone indagate per la nota vicenda dell'emergenza rifiuti.

La prossima primavera la nostra città sarà chiamata alle urne per eleggere il nuovo Consiglio Comunale e il nuovo Sindaco, ed io, in questo scorcio di consiliatura, rappresenterò in questa assise il Partito Socialista.

Lo farò in continuità con i compagni che mi hanno preceduto, lo farò in continuità con quelle che sono le nostre tradizioni e con quella che è stata la nostra storia, una storia tutta tesa al rilancio del ruolo della nostra città, che da qualche anno sembra essere stata, mai come prima, relegata ai margini di periferia.

Il mio ruolo, il ruolo dei socialisti, è quello che i cittadini ci hanno chiesto di svolgere, un ruolo di opposizione, che continueremo a svolgere in modo determinato nel rispetto del patto contratto con i nostri elettori, ma soprattutto nell'interesse esclusivo della città di Ariano.

Mi permetta, infine, signor Presidente, di ringraziare tutti per l'accoglienza e per gli auguri formulatemi, di augurare a tutto il Consiglio da parte mia e da parte del Partito Socialista che rappresento un proficuo lavoro, con la certezza che per parte nostra offriremo, come sempre, il massimo contributo ai lavori del Consiglio. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie al Consigliere Cardinale. Chiede di intervenire il senatore Luigi Franza.

**SENATORE FRANZA:**

Neanche io come te ero presente alla seduta del Consiglio nella quale si è dimesso l'amico Marco Riccio, e quindi non sapevo le motivazioni che avevano portato a questo gesto, se non leggendo il punto primo all'ordine del giorno.

Apprendo adesso dall'accento che ha fatto Santoro, e da quello che ha detto l'amico Carlo Cardinale, al quale do il mio benvenuto come Consigliere, come amico e come vecchio amico, che queste dimissioni sarebbero state originate dalla vicenda giudiziaria che vede coinvolti La Vita, altri amici, e anche il Sindaco di Ariano.

Io ritengo che le dimissioni su questo punto fatte da Marco siano improprie, perché si finisce poi con l'interferire su un'iniziativa giudiziaria.

Non entro nello specifico perché non conosco bene i problemi all'ordine del giorno che hanno portato a questi che non sono neanche provvedimenti dai quali temere alcunché, perché si tratta semplicemente dell'avvio di un procedimento che poi sarà valutato in sede dibattimentale secondo gli schemi del Codice di Procedura Penale.

Se invece è una questione di tipo politico che si innesta sulla questione giudiziaria allora la valutazione diventa ancora più complessa.

In sostanza, voglio dire che la solidarietà a La Vita e a tutta la classe politica che è rimasta coinvolta in questo evento poteva anche essere espressa in maniera diversa, senza il traumatico allontanamento dal Consiglio Comunale di un Consigliere che peraltro è entrato in Consiglio meno di un anno fa.

Io so quanto l'amico Marco ci tenga a fare politica e ci tenesse a fare politica da Consigliere Comunale.

È un caro collega, non ho mancato di ringraziarlo quando è rientrato in Consiglio per l'apporto che ha dato alle mie campagne elettorali, fattivo, di giorno, di notte, quindi mi dispiace molto che Marco sia andato via per questo motivo.

Però subentra Carlo Cardinale, che è anche un altro pilastro del Partito Socialista ariane, e simpaticamente reintroduce in questo Consiglio, per sdrammatizzare l'atmosfera, una dizione, compagno, che neppure Ninfadoro usa da oltre cinque anni.

Questo è lo stato dell'arte. A me piace pensare che Marco Riccio e tutta la segreteria del Partito Socialista ariane, che ha una sua disciplina interna e ha fissato un suo organigramma interno, ha preso atto che Marco è anche responsabile del partito a livello provinciale e che per fare un turnover ha lasciato aperto il varco anche a Carlo, che lo meritava.

È questo il senso del mio intervento, ti do il benvenuto e ti auguro buon lavoro.

**PRESIDENTE:**

Grazie al Senatore Franza.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere De Michele.

**CONSIGLIERE DE MICHELE:**



Io altrettanto auguro buon lavoro al collega Consigliere che è venuto, e volevo dare un'informativa sulla questione del piano ospedaliero, volevo leggere questo comunicato.

“Il Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 27 novembre 2008 ha approvato la Legge di razionalizzazione del sistema sanitario regionale, rispetto alle proposte della Giunta Regionale e della Commissione sanità del Consiglio Regionale, l'ospedale di Ariano Irpino, grazie all'emendamento presentato dal capo dell'opposizione onorevole Franco D'Ercole, in rappresentanza di tutti i Consiglieri regionali del Popolo della Libertà, viene potenziato con oltre dieci posti letto. Tale dotazione eviterà il declassamento dei fondamentali reparti di cardiologia e unità coronarica, chirurgia generale, ostetricia e ginecologia. Per questo importante risultato, che ha scongiurato un'ennesima penalizzazione di quest'area, i cittadini di Ariano e del suo circondario dell'Alta Irpinia rivolgono un forte ringraziamento ai Consiglieri regionali del Popolo della Libertà, e in particolare modo a Franco D'Ercole e a Roberto Castelluccio”.

Il Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 27 novembre ha approvato la legge di razionalizzazione del sistema sanitario regionale, rispetto alle proposte della Giunta Regionale e della Commissione sanità del Consiglio Regionale, quindi, come già detto, è stata una volontà dei nostri Consiglieri, ci hanno sostenuto l'emendamento che è passato e grazie a loro possiamo ancora riuscire a recarci all'ospedale, sennò ci avevano fottuto.

**PRESIDENTE:**

Grazie al Consigliere De Michele. Chiede di intervenire il Consigliere Nicola Castagnozzi.

**CONSIGLIERE CASTAGNOZZI:**

Nell'occasione in cui Marco ha voluto esprimere con forza il suo dissenso, il suo rammarico rispetto a un'azione intrapresa nei confronti di un gruppo di cittadini e anche di esponenti politici, ho tentato di farlo desistere da quell'atteggiamento forte, ma non ci sono riuscito perché era determinato.

Per cui resto rammaricato di questo gesto nel senso che è venuta meno una figura impegnata da diverso tempo nell'ambito del Consiglio, però, nello stesso tempo, sono contento, perché da questo suo gesto è approdato in Consiglio Comunale un altro amico, Carlo Cardinale, di cui siamo tutti a conoscenza della sua militanza politica, del suo impegno, in politica, nella sua attività, che lo pone all'attenzione non solo della città ma anche in altre istituzioni sovra comunali nell'ambito della sua professione, per cui immagino che il suo contributo sarà di stimolo e di aiuto sulle problematiche che coinvolgeranno il Consiglio Comunale. Per cui un augurio di buon lavoro e a Marco di rivederci in altre occasioni.

Comunque lui resta impegnato nell'ambito della politica per cui lo vedremo impegnato sicuramente a supporto delle iniziative che il Consiglio Comunale vorrà assumere sul piano provinciale e oltre.

**PRESIDENTE:**

Cedo la parola al capogruppo del Partito Democratico Consigliere Ninfadoro.

**CONSIGLIERE NINFADORO:**

Intervengo come capogruppo consiliare del Partito Democratico per dare il benvenuto a Carlo Cardinale e ai socialisti che lui rappresenta in quell'aula consiliare.

Sono contento di avere ascoltato parole dal suo intervento come continuità, come storia, come interesse generale. Di questi tempi parlare di interesse generale fa bene a tutti noi, alla politica, fa bene all'esercizio della politica, all'esercizio del potere insito nella politica.

Sono contento a lavorare in Consiglio Comunale con i socialisti, ma in particolare con Carlo per la sua lunga storia di militanza in un partito importante anche della storia di Ariano Irpino.

Poi ci sarà tempo, ricollegandomi anche alla battuta di Franza, un tempo per discutere di tante cose, però non molto tempo fa ad Ariano molti di noi si chiamavano compagni, un tempo breve.

Non so se sono state improprie le dimissioni di Marco Riccio, io penso che bisogna sempre avere rispetto per un gesto di dimissioni. Ariano è una città importante, lavorare in questo Consiglio è anche motivo di orgoglio, di privilegio, l'esercizio dell'attività amministrativa e politica fatta in quest'aula consiliare è un fatto importante.

Io rispetto quel gesto, che poi è un gesto condiviso da un'intera sezione, è stato ragionato, è stato vagliato, lo rispetto tutto.

Avremo modo di frequentarci, di sentirci, di lavorare insieme, la professionalità di Carlo, la lunga esperienza lavorativa ci darà un contributo in più, non solo professionale, ma io sono convinto che anche la sua presenza come Consigliere Nazionale del Partito Socialista, se lo è ancora, la frequentazione anche degli ambienti nazionali del partito sarà importante per portare altro contributo in quest'aula consiliare e nell'interesse generale come tu dicevi.

Auguro a te buon lavoro e auguro ai socialisti di Ariano di superare questa fase di discussione anche delicata.

So che domenica mattina vi incontrerete per la nomina del nuovo segretario di sezione, noi ci saremo, porteremo la nostra presenza e il nostro saluto.

Fatelo, fatelo bene, fate una buona discussione, perché serve a noi, serve alla città, serve al centro sinistra.

Tra poco i cittadini di Ariano si incontreranno per scegliere una nuova classe dirigente di Ariano, abbiamo un progetto e un percorso da fare insieme, è un momento importante, per voi e per noi buon lavoro.

#### **PRESIDENTE:**

Chiede di intervenire il Consigliere De Pasquale.

#### **CONSIGLIERE DE PASQUALE:**

Solo due parole per dare un saluto al caro amico Carlo Cardinale, con cui abbiamo condiviso diverse battaglie in passato, e sono soddisfatto e contento del suo ingresso in Consiglio Comunale perché ha dimostrato sempre, al di sopra di qualunque circostanza, di lavorare per il gruppo, per il partito, si è

messo sempre a disposizione, ha rinunciato talvolta a essere eletto, perché aveva la forza anche elettorale per essere eletto, e ha ceduto ad altri questo ruolo.

Io solo per questo voglio ringraziarlo per quello che ha fatto e gli auguro buon lavoro, meritava veramente di sedere in questi banchi. Auguri Carlo.

**PRESIDENTE:**

Prima di dare la parola al Sindaco chiedo se ci sono altri Consiglieri che intendono intervenire. Si associano tutti gli altri Consiglieri all'augurio di buon lavoro per il Consigliere Cardinale. La parola al Sindaco.

**SINDACO:**

Io mi associo agli auguri che hanno tutti formulato a Carlo Cardinale, che è persona simpatica, vecchio militante socialdemocratico, poi socialista, e con il quale abbiamo persino fatto i rappresentanti di lista, ovviamente di liste diverse, ma nella stessa sezione, con grande rispetto fin dagli anni Ottanta.

A Marco Riccio gli auguri di svolgere bene il suo ruolo di segretario provinciale e spero che... so che i suoi impegni saranno notevoli in questa fase anche di preparazione delle liste per le elezioni provinciali amministrative, ripeto, a Carlo Cardinale, un augurio sincero e affettuoso per questo beneaugurante ingresso in Consiglio Comunale.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio  
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale  
Francesco Pizzillo

-----  
per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

-----  
-----  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal .....  
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

-----  
Ariano Irpino li \_\_\_\_\_

-----  
**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;  
 - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li .....

Il Funzionario Responsabile

-----  
Ariano Irpino li \_\_\_\_\_

